

Organismo Indipendente di Valutazione della performance

Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe

Data di svolgimento della rilevazione

23/04/2018

Estensione della rilevazione

L'Istituto, che si compone di 16 Strutture di ricerca (Osservatori astronomici ed Istituti) diffuse su tutto il territorio nazionale, ha già avviato un piano di riammodernamento del sito internet istituzionale, che sarà a breve completamente ridisegnato secondo le linee guida emesse dall'AgID. Allo stato attuale, la sezione "Amministrazione trasparente" del portale web www.inaf.it è alimentata con i dati e le informazioni provenienti da tutte le predette Strutture di ricerca. La rilevazione è stata quindi svolta unicamente sul sito web "madre", che è gestito dai dipendenti della Sede centrale dell'Istituto.

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

La rilevazione è stata condotta mediante:

- verifica dell'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- colloqui con i responsabili della pubblicazione dei dati;
- verifica sul sito istituzionale, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

Non sono state riscontrate particolari criticità nel corso della rilevazione.

Eventuale documentazione da allegare

Relazione di attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il periodo Ottobre 2016/Aprile 2018.



Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Relazione sull'attività svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Istituto Nazionale di Astrofisica Ottobre 2016 - Aprile 2018

Con la presente relazione si fornisce ai componenti dello "Organismo Indipendente di Valutazione della performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" una dettagliata ricostruzione delle attività svolte e delle iniziative intraprese dal "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" ("RPCT") dell'Istituto nel periodo Ottobre 2016 - Aprile 2018.

1. Premessa: il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"

All'atto dell'insediamento del Dottore Gaetano TELESIO nell'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", il Consiglio di Amministrazione, con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 113, lo ha immediatamente nominato anche "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del medesimo "Istituto". Con la Delibera innanzi richiamata, l'organo di indirizzo strategico e di programmazione generale delle attività dello "Istituto" ha inteso:

- ➢ da un lato, colmare la assenza del predetto "Responsabile" all'interno dell'Ente, in quanto, come anche comunicato allo "Ufficio di Vigilanza sugli Obblighi di Trasparenza" ("UVOT") della "Autorità Nazionale Anticorruzione" con nota del 30 agosto 2017, numero di protocollo 3999, in precedenza, il medesimo "Istituto" era dotato di un semplice "Referente" sia per gli adempimenti in materia di "prevenzione della corruzione" che, per gli adempimenti in materia di "obblighi di pubblicità e di trasparenza", con tutti i problemi che questa scelta ha comportato;
- ➤ dall'altro, di garantire allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" l'apporto, in termini sia di specifiche conoscenze e competenze che di esperienza, di un soggetto qualificato, che avesse già svolto in passato le delicate funzioni di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Il Dottore Telesio, infatti, nella sua qualità di Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nonché di Direttore Amministrativo e, infine, di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, aveva già svolto gli incarichi di "Responsabile della Prevenzione".



della Corruzione" e di "Responsabile della Trasparenza" del predetto Ateneo, che gli erano stati conferiti, rispettivamente, con Decreti Rettorali del 22 febbraio 2013, numero 264 e del 30 dicembre 2013, numero 1192.

Peraltro, il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione della dimensione della dotazione organica del personale del predetto "*Istituto*", che annovera soltanto due dipendenti con la qualifica di dirigente, non ha sostanzialmente potuto, per le motivazioni di seguito esposte, adottare soluzioni organizzative che avrebbero potuto consentire di attribuire ad altre figure professionali interne l'incarico di "*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*".

Infatti:

- ➤ i due dirigenti amministrativi in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono dirigenti di seconda fascia e ricoprono attualmente gli incarichi di responsabilità degli unici due Uffici della Direzione Generale, ossia lo Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" e lo Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti";
- ➤ i predetti Dirigenti hanno sollevato dubbi sulla compatibilità dei loro incarichi di responsabilità con quello di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", atteso che gli incarichi stessi riguardano aree particolarmente esposte al rischio corruttivo;
- ➤ non è stato, come non è, possibile conferire ad unità di personale in possesso della qualifica di funzionario di amministrazione incarichi di natura dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, perché gli stessi non possono superare una misura percentuale "...dell'8 per cento della dotazione organica di quelli appartenenti alla seconda fascia...".

2. Le azioni intraprese e le misure adottate nel periodo novembre – dicembre 2016

L'inizio del mandato di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" è stato essenzialmente caratterizzato dallo svolgimento di un'approfondita attività di analisi delle soluzioni organizzative adottate dal precedente "Referente" per l'esecuzione degli adempimenti in materia di "prevenzione della corruzione" e di "obblighi di pubblicità e di trasparenza", anche attraverso il monitoraggio dei risultati conseguiti dall'Ente per effetto delle misure specifiche programmate all'interno del "Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per il triennio 2016-2018. I risultati del predetto studio hanno evidenziato:

- ➤ la mancata predisposizione della "tabella dei procedimenti" e, conseguentemente, della "mappatura dei processi" dell'Amministrazione;
- ➤ l'assenza di un sistema o di una procedura per l'acquisizione e la gestione, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente, delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti (c.d. *whistleblowing*), come definiti nella nuova versione dell'articolo 54 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ➤ la carenza di una adeguata struttura di supporto stabile al "Referente per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza", che ha inevitabilmente impattato sulla capacità di programmazione generale delle attività, determinandone una sostanziale limitatezza;



- ➤ la pressoché totale assenza di un ordinato e regolare flusso di comunicazione tra il predetto "*Referente*" e i vertici dell'Ente;
- ➤ l'approccio prettamente adempimentale nel trattamento degli obblighi e degli strumenti di volta in volta introdotti nell'ordinamento con la nuova legislazione;
- ➤ la mancata implementazione di strumenti minimi per il corretto svolgimento delle attività di competenza del "*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*", quali, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, una casella di posta elettronica ordinaria dedicata;
- > una lacunosa pianificazione delle attività di formazione specifica in materia di "prevenzione della corruzione" a beneficio del personale operante nei settori e nelle aree maggiormente esposti al rischio.

I risultati della predetta analisi hanno quindi rappresentato la base per la successiva fase di programmazione delle attività per l'anno 2017; va altresì rammentato che, parallelamente, il Dottor Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha elaborato, in conformità alle "*linee generali di indirizzo*" emesse dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, il nuovo "*assetto organizzativo*" della Direzione Generale, che è stato approvato dal medesimo Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118.

Già con il nuovo schema organizzativo della Direzione Generale si è colmata la carenza di una adeguata struttura di supporto stabile al "Referente per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza", prevedendo specificatamente l'assegnazione, al "Servizio di Staff" denominato "Relazioni con il Pubblico" ("U.R.P."), dei seguenti compiti:

- > espletamento delle "...attività di supporto al "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"...";
- > cura degli "...adempimenti in materia di prevenzione della illegalità e della corruzione e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, nel rispetto delle direttive impartire dal "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"...".

3. Le azioni intraprese e le misure adottate nell'anno 2017

3.1 Prevenzione della corruzione

Nel mese di febbraio del 2017 è stata attivata un casella di posta elettronica certificata (whistleblowing-inaf@legalmail.it), dedicata alla acquisizione delle segnalazioni di segnalazioni illeciti da parte dei dipendenti, ed è stata contestualmente prevista una procedura interna per la gestione ed il trattamento delle medesime segnalazioni, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente.

La necessità di avviare una seria ed approfondita attività di programmazione finalizzata alla previsione di azioni e misure specifiche in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza,



parametrate sulle esigenze e sulle peculiarità dell'Amministrazione, ma, soprattutto, di realizzare una prima mappatura dei macro-procedimenti dell'Ente, ha inevitabilmente determinato un leggero ritardo nella adozione del "*Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*" per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del "*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*", con Delibera del 18 aprile 2017, numero 16.

Il suddetto "*Piano*" ha rappresentato, per l'Ente, un vero e proprio punto di svolta: al suo interno, infatti, oltre ad un dettagliato programma di monitoraggio sulle iniziative intraprese in materia di "*prevenzione della corruzione*" e di "*obblighi di pubblicità e di trasparenza*", è presente una prima mappatura dei macro-procedimenti dell'Istituto, che, sino ad allora, non era mai stata realizzata e che rappresenta l'ideale ed indefettibile presupposto per la integrale "*mappatura dei processi*" dell'Amministrazione, da portare a termine entro la fine del 2018.

Peraltro, va evidenziato come, solo a seguito di una dettagliata ricognizione delle professionalità interne all'Istituto, svolta con interviste dirette ai dipendenti in servizio presso la sede centrale, è stato possibile per il Dottor Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", predisporre il nuovo "Organigramma" del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso la medesima Amministrazione Centrale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 1° marzo 2017, numero 26. Con il nuovo "Organigramma", che prevede la assegnazione delle singole unità di personale agli "Uffici" e ai "Servizi di Staff" alla Direzione Generale ed alle loro "articolazioni organizzative" interne, con la specificazione, ove necessario, delle relative mansioni e/o funzioni, è stata altresì attuata una delle più importanti misure di prevenzione della corruzione raccomandate dalla "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("A.N.AC.") già nel "Piano Nazionale Anticorruzione" ("P.N.A.") 2013 e nei suoi successivi aggiornamenti annuali: la rotazione del personale maggiormente esposto ai rischi di corruzione.

La misura è stata realizzata senza pregiudicare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, garantendo la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico, e secondo il criterio oggettivo c.d. "temporale", legato alla permanenza dei dipendenti nell'ufficio/servizio/area per un periodo superiore ai 5 anni.

3.2 Trasparenza

Nell'ambito delle attività di supporto al "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dell'Istituto, il Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale "Relazioni con il Pubblico" ("U.R.P.") ha interamente riprogettato la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, adeguandola ai nuovi obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, numero 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6



novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

La predetta sezione "Amministrazione Trasparente" è stata completamente aggiornata e ristrutturata secondo gli standard stabiliti dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in materia di modalità di pubblicazione dei contenuti e di corretto posizionamento e denominazione di essi all'interno dei siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni.

Si segnala come, alla data odierna, il sito web "Bussola della Trasparenza" (http://bussola.magellanopa.it/home.html), creato dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica

Amministrazione a supporto dell'attuazione e della *governance* della trasparenza dei siti web nelle pubbliche amministrazioni, assegni al portale istituzionale dell'INAF il punteggio complessivo di 81/81 (si veda immagine *infra*).



Risultati Sezioni Trasparenza

Numero sezioni trovate 81 su 81

Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida
Amministrazione Trasparente	Home Page	©	8	8	i
Disposizioni generali	1	(8	90	i
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2	©	8	8	i
Atti generali	2	(3)	8	90	i
Oneri informativi per cittadini e imprese	2	(3)	8	8	i
Organizzazione	1	(8	8	i
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	2	(3)	8	8	i
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati - Organizzazione	2	©	8	8	i
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	2	☺	8	8	i
Articolazione degli uffici	2	(3)	8	8	i
Telefono e posta elettronica	2	(8	80	i
Consulenti e Collaboratori	1	©	90	8	i
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	2	(3)	8	8	i



In base all'ultimo monitoraggio effettuato nella categoria "Enti e Istituzioni di Ricerca Pubblici", la sezione "*Amministrazione trasparente*" del portale istituzionale dell'INAF occupa il primo posto, a pari merito con l'Istituto Nazionale di documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) e con l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), con una percentuale di soddisfazione degli indici del 100%:



Attenzione: vengono visualizzate unicamente le amministrazioni che hanno comunicato un sito valido a IPA

Enti e Istituzioni di Ricerca Pubblici

Mostra	10 ▼ righe per pagina	Cerca:			
	Amministrazione	Percentuale •	Sezioni Trovate/Totale	Sito web	
18	stituto Nazionale di Astrofisica - INAF	100%	84/84	8	
19	stituto Nazionale di documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	100%	84/84	8	
23	stituto Nazionale di Ricerca Metrologica - INRIM	100%	84/84		
33	stituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	98%	82/84	8	
4	Area Science Park	96%	81/84	8	
10	Consorzio per la Ricerca sulla Filiera Lattiero Casearia	83%	70/84	8	
17	stituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS	82%	69/84	8	
11	Enea Agenzia Nazionale per Le Nuove Tecnologie, L'Energia e Lo Sviluppo Economico Sostenibile	81%	68/84	8	
20	stituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN	81%	68/84	8	
25	stituto Nazionale di Statistica - ISTAT	81%	68/84	00	



Gli interventi di adeguamento sul portale istituzionale dell'Istituto hanno riguardato anche le pagine web della Direzione Generale: il Responsabile del Servizio Relazioni con il Pubblico ha infatti curato il completo aggiornamento di tutte le pagine della sotto-sezione "Direzione Generale" (consultabile a partire da questo link) della sezione "Sede Centrale", in conformità con il nuovo assetto organizzativo della unità responsabile, in via esclusiva, della gestione amministrativa

dell'Ente, ivi comprese le pagine dei due Uffici dirigenziali.

Tu sei qui: Home > Sedi > Sede Centrale INAF > Direzione Generale

Direzione Generale

La Direzione Generale è l'unità organizzativa responsabile, in via esclusiva, della gestione amministrativa dell'Ente.



DIRETTORE GENERALE

Dott. Gaetano Telesio

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA DIREZIONE GENERALE

Segreteria, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali

Servizi di Staff

- Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi
- Studi e Atti Normativi
- Relazioni con il Pubblico
- Controllo di Gestione
- Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro

Servizi Informatici per il Digitale

Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti

Uffici Dirigenziali della Direzione Generale

Ufficio I "Gestione Risorse Umane"

Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"



Tu sei qui: <u>Home > Sedi > Sede Centrale INAF > Direzione Generale</u> > <u>Ufficio I</u> > <u>Ufficio I nuova</u> > Ufficio I - Gestione delle Risorse Umane

Ufficio I - Gestione delle Risorse Umane

creato da Francesco Caprio — ultima modifica 07/07/2017 12:41 — Cronologia

Dirigente Responsabile - Dott.ssa Valeria Saura

Curriculum vitae

Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità ed inconferibilità

Servizi di Staff

- Servizio Statistico del Personale e a Supporto della Contrattazione Collettiva Integrativa
- Servizio per il Trattamento Economico



Settori dell'Ufficio I

- Settore I "Reclutamento del Personale"
- Settore II "Stato Giuridico del Personale"
- Settore III "Progressioni Economiche del Personale e altri Trattamenti Accessori"
- Settore IV "Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali"
- Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"
- Settore VI "Gestione del Trattamento Previdenziale e Assistenziale del Personale"

Tu sei qui: <u>Home > Sedi > Sede Centrale INAF</u> > <u>Direzione Generale</u> > <u>Ufficio II</u> > Ufficio II -Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti

Ufficio II - Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti

Dirigente Responsabile - Dott.ssa Luciana Pedoto

Curriculum vitae

Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità ed inconferibilità

Servizi di Staff

- Servizio di supporto tecnico per la predisposizione dei capitolati
- Servizio di supporto tecnico per la gestione del Patrimonio e dell'Inventario



Settori dell'Ufficio II

- Settore I "Bilancio"
- Settore II "Servizi di Ragioneria"
- Settore III "Appalti e contratti di rilevanza nazionale"
- Settore IV "Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale"

Risorse e documenti

Bandi di gara

Bilanci preventivi

Conti consuntivi



Inoltre, in collaborazione con la Segreteria della Direzione Generale, è stata creata un'apposita sotto-sezione all'interno del sito web istituzionale, denominata "*Determinazioni del Direttore Generale*", dove sono in corso di pubblicazione i più rilevanti provvedimenti adottati dal DG, suddivisi per anno.

		Anno 2016		
Data	Numero	Oggetto	Allegati	
17 446/2016 ottobre 2016		Cessazione di " <i>deleghe</i> " ed " <i>incarichi</i> intuitu personae" conferiti dal precedente Direttore Generale e adozione di misure organizzative urgenti		
25 ottobre 2016	448/2016	Provvedimento amministrativo concernente le deleghe del Direttore Generale alle Dirigenti degli Uffici I e II	Lo ·	
1 marzo	26/2017	Definizione e approvazione del nuovo " <i>Organigramma</i> " del personale tecnico ed	All. 1	
Data Numero		Oggetto	Allegati	
	<u>26/2017</u>		90000000	
		Centrale dello " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i> " e assegnazione delle singole unità di personale agli " <i>Uffici</i> " e ai " <i>Servizi di Staff</i> " della Direzione Generale	All. 1A All. 1B	
		ed alle loro "articolazioni organizzative" interne, con la specificazione, ove necessario, delle relative	<u>All. 2A</u>	
		mansioni e/o funzioni, adozione di tutti i provvedimenti connessi conseguenti, anche di tipo	<u>All. 2B</u>	
		logistico, e costituzione della Segreteria Amministrativa della Direzione Scientifica ai fini della attivazione della stessa come Centro di Responsabilità di Secondo Livello	<u>All. 3</u>	
1 giugno 2017	133/2017	Nomina dei Responsabili degli Uffici Amministrativi delle Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica		
13 luglio 2017		Delega ai Direttori delle Strutture di Ricerca dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" delle funzioni proprie del "Datore di Lavoro", ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	All. 1	



L'adeguamento del portale web istituzionale ha, ovviamente, riguardato anche la sezione dedicata allo "Accesso civico", l'istituto introdotto nel nostro ordinamento dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33, con il quale è stato approvato il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed ulteriormente ampliato e specificato ad opera del Decreto legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha disposto la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Infatti, in conformità con le indicazioni fornite, dapprima, dalla "Autorità Nazionale Anticorruzione" con la delibera del 28 dicembre 2016, numero 1309, con la quale sono state adottate le "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico" e, successivamente, dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la Circolare del 30 maggio 2017, numero 2, contenente istruzioni operative per la "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)", il "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", avvalendosi del supporto del Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale "Relazioni con il Pubblico" ("U.R.P."), ha reso disponibili, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" (sottosezione "Altri contenuti"/"Accesso civico"):

- ➤ informazioni di dettaglio ed istruzioni operative per l'esercizio dello "Accesso civico semplice" e dello "Accesso civico generalizzato";
- tutta la modulistica necessaria per l'inoltro delle suddette istanze.

Infine, Il 22 dicembre 2017 è stata celebrata, presso la Sede Centrale dell'Istituto, la "Giornata della Trasparenza 2017". L'evento, promosso dal "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dell'INAF in collaborazione con il "Servizio di Staff" alla Direzione Generale "Relazioni con il Pubblico", è stato trasmesso in diretta streaming sul canale "YouTube" della Sede Centrale, al fine di darne massima diffusione tra tutti i dipendenti e gli stakeholder dell'Istituto. Relatori della "Giornata della Trasparenza 2017" sono stati il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'INAF, con un intervento dal titolo "Un anno di FOIA: novità in materia di accesso e aspetti critici", e il Responsabile del predetto "Servizio di Staff", che ha illustrato le attività svolte nel corso del 2017 ed il programma di azioni per l'anno 2018.

4. Le azioni intraprese e le misure adottate nel periodo gennaio - aprile 2018

Le numerose ed importanti iniziative avviate nel corso del 2017, ma, soprattutto, i correttivi apportati al ciclo di gestione delle attività ed il dettagliato programma di azioni stilato, hanno consentito all'Istituto di riallinearsi alle scadenze temporali fissate dalla Legge 6 novembre 2012,



numero 190. Infatti, il "*Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*" per il triennio 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 gennaio 2018, numero 4, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con la quale sono state emanate alcune "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che fissa al 31 gennaio di ciascun anno il termine per l'adozione del suddetto "*Piano*".

Inoltre, l'U.R.P. ha proseguito nelle attività di monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, al fine di verificare la correttezza e la completezza delle informazioni e dei dati pubblicati. Al termine del monitoraggio, è stata predisposta una "matrice di responsabilità" relativa ai nuovi obblighi di pubblicazione sanciti dal D.lgs. n. 97/2016.

La matrice, che è stata elaborata a partire dall'Allegato 1 alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 28 dicembre 2016, numero 1310, fotografa la situazione degli adempimenti alla data del 9 novembre 2017; la "matrice di responsabilità" è stata successivamente trasmessa a tutti i soggetti responsabili della pubblicazione dei dati ed allegata, in appendice, al "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per il triennio 2018-2020. Il livello di compliance è indicato mediante il sistema "a semaforo":

Verde, laddove il dato è pubblicato;

Giallo, nel caso di dato parziale o di cui verificare l'aggiornamento;

Rosso, quando il dato è mancante e/o non aggiornato.

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Soggetti Responsabili	Situazione al novembre 201
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano trianzule per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di provenzione della corruzione individuate ai sonsi dell' articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MGG 231) (finès alla 2010-sezione Altri contenuti Anticorruzione)	Annuale	URP	
	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Arti generali		Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art 8, d.lgs n. 33/2013)	URP	
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti auministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giurdiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Ufficio I Dirigente Ufficio II Responsabili Servizi Staff	
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Ufficio I Dirigente Ufficio II Responsabili Servizi Staff RPCT		
		Art. 12 c. 2 d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art 8, d.lgs. n. 33/2013)	URP	
		Art 55, c. 2, dlg. n. 165/2001 Art 12, c. 1, dlg. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle inflazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'afficione in luogo accessibile a tutti - art. 7, 1 n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Servizio Affari Legali (UPD)	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei muovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Тептрестічо	NA.	N.A.



Il "*Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*" per il triennio 2018-2020 contiene altresì una importante misura finalizzata alla costituzione di una "*Rete INAF dei Referenti Trasparenza ed Anticorruzione*" ("*Referenti TAC*"). Ciascuno dei due Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale ed ogni Struttura di Ricerca individueranno un proprio "*Referente*" per gli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione che avrà il compito di:

- Fare da tramite fra il "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" e la propria struttura organizzativa;
- ➤ fungere da raccordo fra il "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" ed il Dirigente/Direttore della struttura organizzativa in cui opera, allo scopo di favorire la realizzazione degli adempimenti (aspetti organizzativi, di comunicazione, monitoraggio dei contenuti da pubblicare e pubblicati sotto il profilo della trasparenza, dei processi di monitoraggio sotto il profilo anticorruzione, raccordo con i "portatori di interesse" dell'unita organizzativa di riferimento);
- ➤ svolgere attività di monitoraggio/presidio di tutti gli adempimenti previsti in relazione a competenze e ambiti di attività svolti dalla propria struttura, secondo quanto previsto dalla normativa, in relazione alle indicazioni del "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" ed in raccordo con il Direttore/Dirigente della struttura organizzativa di cui è parte, al fine di favorire un continuo presidio degli adempimenti necessari.

Con nota circolare del 23 febbraio 2018, numero 1, il "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" ha chiesto ai "Direttori" delle "Strutture di Ricerca", alle Dirigenti dello "Ufficio I" e dello "Ufficio II" della Direzione Generale e al Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" di indicare il nominativo ed il profilo di inquadramento del proprio "Referente Trasparenza ed Anticorruzione"; alla data di stesura della presente relazione, sono state acquisite tutte le designazioni e, pertanto, il "RPCT" emetterà a breve il provvedimento di nomina dei componenti della suddetta "Rete".